 Alma Mater Studiorum Università di Bologna Dip. di Scienze Statistiche "Paolo Fortunati"	ALLEGATO: MQ51.AII02	Pag. 1/2
	OBIETTIVI TRIENNALI DELLA QUALITÀ	Rev. 01 20/01/2010

Dal documento "Politica per la qualità" (MQ51AII01) discendono gli obiettivi per il triennio 2010-2012 per i servizi tecnici e amministrativi messi a punto dall'Alta Direzione dopo una consultazione interna di tutto il personale afferente. Tali obiettivi sono compendati nella forma seguente:

(per il sistema qualità del Dipartimento)

1. Sostenere e incrementare la visibilità istituzionale e scientifica del Dipartimento.
2. Migliorare la comunicazione interna, il clima organizzativo, le competenze del personale.
3. Estendere la gamma dei servizi offerti e/o migliorarne la qualità anche attraverso l'aggiornamento tecnologico delle attrezzature.
4. Approfondire ed estendere il sistema qualità come strumento di gestione della conoscenza organizzativa.


(per il sistema qualità della Biblioteca)

5. Sviluppare la collezione tradizionale ed elettronica per favorire l'incontro tra documenti e lettori, secondo gli indirizzi dipartimentali e del sistema bibliotecario.
6. Monitorare e curare la manutenzione della collezione.
7. Sviluppare l'identità della biblioteca come centro d'apprendimento dell'uso delle risorse informative (per gli studenti).
8. Disseminare l'informazione posseduta dalla biblioteca in forma tempestiva, non invasiva e personalizzata (per i ricercatori).
9. Promuovere la biblioteca come 'archivio della memoria' in riferimento alle fonti statistiche storiche.
10. Favorire il confronto tra biblioteche con certificazione di qualità, e le relazioni nazionali e internazionali.

L'obiettivo 1) è connesso alla funzione istituzionale primaria del Dipartimento, ovvero la promozione e l'organizzazione dell'attività di ricerca scientifica nel dominio delle scienze statistiche e l'erogazione di servizi didattici, funzioni rispetto alla quale tutte le altre funzioni vanno considerate come strumentali. Per visibilità istituzionale si intende in questa sede la capacità del Dipartimento di interagire e con le altre strutture dell'Ateneo e con il sistema degli *stakeholders* esterni, quali enti locali, società civile, sistema delle imprese, partners internazionali. A sua volta, l'incisività scientifica si estrinseca nel ranking nazionale e internazionale che il Dipartimento ottiene a seguito delle ricerche pubblicate e dai progetti di ricerca che promuove.

L'obiettivo 2) a sua volta risponde alla necessità di mantenere coeso il clima organizzativo interno e di favorire le sinergie e la promozione dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione organizzativa, nonché delle funzioni primarie. L'efficacia dei processi di comunicazione e di diffusione delle informazioni richiede pertanto una cura assai attenta.

L'obiettivo 3) trova la sua specificazione concreta nel potenziamento della sala server mediante la virtualizzazione dei server presenti.

 Alma Mater Studiorum Università di Bologna Dip. di Scienze Statistiche "Paolo Fortunati"	ALLEGATO: MQ51.AII02	Pag. 2/2
	OBIETTIVI TRIENNALI DELLA QUALITÀ	Rev. 01 20/01/2010

L'obiettivo 4) risponde alla logica dell'evoluzione costante dell'assetto organizzativo e funzionale delle attività, salvaguardandone l'equilibrio dinamico. Essa interessa in primo luogo quindi il Sistema Qualità, inteso come strumento direzionale evoluto che incorpora gran parte delle funzioni di organizzazione, progettazione, gestione delle attività e verifica dei risultati.

Obiettivi 5-10: la funzione primaria della biblioteca è quella di gestire la propria collezione rendendola fruibile alla più vasta platea di utenti e in più formati e supporti; ne consegue per i bibliotecari la necessità di conservare la raccolta con impegno e cura. Esiste poi un sforzo costante nel promuovere l'uso della biblioteca tramite attività di formazione degli utenti, di supporto alla esigenza dei ricercatori interni di diffondere e far conoscere i loro elaborati scientifici.

La parte storica della biblioteca, con la sua raccolta di fonti statistiche ufficiali italiane, costituisce il nucleo vitale e di maggior prestigio.

Infine, è dal confronto con altre realtà nazionali ed internazionali possono derivare stimoli per il miglioramento.

Si rinvia al documento di "pianificazione annuale degli obiettivi misurabili" per gli aspetti legati alla tempistica e alla responsabilità dei sotto-obiettivi (MQ51AII03).

Data 20/01/2010

Il direttore  
Rosella Rettaroli